



Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 Novi Ligure (AL)
Telefono +39 0143.744516 – Fax +39 0143.321556
www.srtspa.it – e.mail: srtspa@srtspa.it - PEC: mail@pec.srtspa.it
Cod. Fisc./Part. Iva/R.I. AL n. 02021740069 – R.E.A. AL n. 219668
Cap. Soc. € 8.498.040,00 interamente versato

DISCIPLINARE TECNICO

ALLEGATO AL CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO,
RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NEI 115 COMUNI DEL CONSORZIO
SERVIZI RIFIUTI DI NOVI LIGURE

REGOLAMENTO RIGUARDANTE LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI

Approvato dall'Assemblea con delibera del xx/xx/2023

Sommario

CAPO I MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI PER GLI ENTI SOCI.....	3
Art. 1 - Soggetti destinatari del servizio.....	3
Art. 2 - Modalità per la quantificazione dei rifiuti conferiti.....	3
Art. 3 - Casistiche per il conferimento.....	4
CAPO II MODALITA' DI PARTICOLARI CONFERIMENTI DI RIFIUTI DA PARTE DI COMUNI SOCI.....	6
Art. 4 - Conferimenti a seguito di emissione di provvedimenti contingibili ed urgenti.....	6
Art. 5 - Conferimenti a seguito di provvedimenti esumazione ed estumulazione.....	6
CAPO III MODALITA' DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI.....	6
Art. 6 - Conferimenti di rifiuti solidi urbani ingombranti o similari. Caratteristiche di recuperabilità. Oneri.	6
CAPO IV MODALITA' DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI RECUPERABILI.....	7
Art. 7 - Conferimenti di rifiuti recuperabili. Riscontro e segnalazione anomalie.....	7
CAPO V MODALITA' DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI "INERTI".....	7
Art. 8 - Conferimenti di rifiuti da parte dell'incaricato servizio di raccolta.....	7
Art. 9 - Conferimenti di rifiuti da parte di Ditte appaltatrici di lavori appaltati da enti soci.....	7
CAPO VI MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DIRETTO DEI RIFIUTI DA UTENZE DOMESTICHE.....	8
Art. 10 - Servizio di <i>conferimento diretto dei rifiuti da utenze domestiche</i> : ambito territoriale e localizzazione	8
Art. 11 - Modalità di espletamento del servizio.....	8
CAPO VII MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI.....	8
Art. 12 - Fatturazione e pagamento dei corrispettivi dovuti per il servizio.....	8
Art. 13 - Corrispettivi per la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggi.....	9
CAPO VIII ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI.....	10
Art. 14 - Orari di accesso agli impianti.....	10
CAPO IX NORME FINALI.....	10
Art. 15 - Norme finali.....	10
CAPO I MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI PER ALTRE UTENZE.....	11
Art. 16 - Soggetti destinatari del servizio.....	11
Art. 17 - Accesso ai servizi di smaltimento e/o di recupero: ambito territoriale, modulistica necessaria.....	11
Art. 18 - Modalità di espletamento dei servizi di smaltimento e/o di recupero.....	11
Art. 19 - Procedure di ammissione ai servizi di smaltimento e/o di recupero: autorizzazioni, controllo documentazione per caratterizzazione qualitativa, sicurezza, ritardi per cause di forza maggiore.....	11
Art. 20 - Divieto di ricerca di oggetti smarriti.....	12
Art. 21 - Sosta nelle aree di pertinenza di SRT S.p.A.....	12
Art. 22 - Sanzioni per violazione delle procedure di ammissione ai servizi di smaltimento e/o di recupero.....	12
Art. 23 - Decadenza e/o revoca dell'autorizzazione al conferimento.....	13
Art. 24 - Sospensione dei servizi di smaltimento e/o di recupero.....	13
Art. 25 - Recesso di SRT S.p.A. dai servizi di smaltimento e/o di recupero.....	13
Art. 26 - Campionamenti annuali ex D.Lgs. 121 del 03/09/2020 e s.m.i (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica)	13
CAPO II MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI.....	13
Art. 27 - Fatturazione e pagamento dei corrispettivi dovuti per i servizi di smaltimento e/o di recupero.....	14
CAPO III ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI.....	14
Art. 28 - Orari di accesso agli impianti.....	14
CAPO IV NORME FINALI.....	14
Art. 29 - Norme finali.....	14
Art. 30 - Espletamento del servizio.....	15
Art. 31 - Modalità di gestione.....	15
Art. 32 - Servizi di trattamento, recupero e smaltimento.....	16
Art. 33 - Servizi di chiusura e post gestione delle discariche.....	17
Art. 34 - Politica Ambientale.....	17
Art. 35 - Politica per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro.....	17
Art. 36 - Etica aziendale, Risk Governance e <i>Compliance</i>	18
ALLEGATO 1).....	20
ALLEGATO 2).....	21
ALLEGATO 3).....	28

TITOLO I

SERVIZIO DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI PER GLI ENTI SOCI

CAPO I

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO, TRATTAMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI PER GLI ENTI SOCI

Art. 1 - Soggetti destinatari del servizio

- 1) Soggetti destinatari del servizio sono i Comuni e le Associazioni di Comuni soci della SRT, i Comuni facenti parte delle predette Associazioni e le imprese da loro incaricate alla gestione del pubblico servizio.
- 2) La fatturazione dei servizi resi sarà effettuata agli Enti soci, ai Comuni facenti parte delle Associazioni di Comuni, previa esplicita richiesta degli stessi, ovvero alle imprese incaricate del servizio di raccolta, previa richiesta congiunta dagli Enti territorialmente competenti e delle imprese medesime.
- 3) Il Consorzio Servizi Rifiuti ha affidato i servizi di raccolta nel territorio di propria competenza, suddiviso in tre aree omogenee:

- Area omogenea 1 - bacino Acquese e Ovadese: Econet S.r.l. con contratto in data 30/06/2016 della durata di anni 20 fino al 09/06/2036;

- Area omogenea 2 - bacino Novese e Tortonese: Gestione Ambiente S.p.A. con contratto in data 20/06/2016 della durata di anni 20 fino al 09/06/2036;

- Area omogenea 3 - bacino Valli Borbera e Curone: 5 Valli S.r.l. con contratto in data 29/06/2016 della durata di anni 20 fino al 09/06/2036;

I contratti sopra elencati prevedono per i gestori della raccolta l'obbligo di *“conferire tutti i rifiuti raccolti agli impianti individuati nella allegata scheda “SB Gestione del Servizio raccolta porta a porta Proprietà dei materiali e impianti di destino”. Eventuali deroghe a quanto sopra, allo scopo di ottimizzare i costi del servizio integrato, potranno essere decise fra le parti: gestore del trattamento e recupero dei rifiuti, gestore dei servizi di raccolta e trasporto, CSR”*.

La scheda SB citata prevede che *“il gestore della raccolta si impegna a conferire tutti i rifiuti raccolti agli impianti di Novi Ligure e Tortona. (...) Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi in questione, su delega dei comuni, sono di esclusiva proprietà della società gestore del trattamento e recupero dei rifiuti, il quale dispone quindi della titolarità delle deleghe alla riscossione dei corrispettivi e dei proventi (compresi i corrispettivi CONAI)”*.

Art. 2 - Modalità per la quantificazione dei rifiuti conferiti

- 1) Gli Enti soci e/o l'Ente preposto devono attenersi alle diverse modalità per la quantificazione dei rifiuti conferiti negli impianti di SRT S.p.A. ed informare le aziende incaricate del servizio di raccolta.
- 2) A tale scopo il CSR deve far pervenire i nominativi delle eventuali aziende subappaltatrici o subaffidatarie autorizzate, incaricate del servizio di raccolta, comunicando a SRT S.p.A. con almeno 48 (quarantotto) ore di anticipo:
 - la durata del servizio;
 - i numeri di targa degli automezzi e le relative autorizzazioni;
 - gli aggiornamenti apportati sugli elenchi automezzi;
 - ogni altra eventuale variazione, anche relativa all'affidatario del servizio di raccolta.
- 3) Gli Enti Soci e/o l'Ente preposto devono far pervenire tempestivamente tutti i dati necessari per l'espletamento del servizio di pesatura indispensabile al normale funzionamento dei

conferimenti (ad esempio le variazioni del numero degli abitanti e le composizioni delle Associazioni di Comuni).

Art. 3 - Casistiche per il conferimento

- 1) L'impianto di destinazione, autorizzato per il trattamento del rifiuto, è di norma determinato da SRT nel rispetto del principio di prossimità e quindi minimizzando la percorrenza dei mezzi di trasporto. SRT può derogare a tale principio per garantire il rispetto di prescrizioni autorizzative, in caso di temporanea indisponibilità di un impianto, per equilibrare i flussi di rifiuti tra i diversi impianti, allo scopo di contenere i costi complessivi di erogazione del servizio a carico della collettività o comunque per rilevanti ragioni organizzative.
- 2) Il conferimento può avvenire esclusivamente a seguito delle seguenti casistiche.
 - a) Conferimento singolo:
SRT S.p.A. provvede alla doppia pesata (Lordo – Tara = Netto), rilevando il quantitativo conferito ed attribuendolo secondo le indicazioni impartite dall'autista, previo controllo degli estremi nominativi ed autorizzativi indicati precedentemente dal Comune Socio. SRT S.p.A. rilascia, altresì, duplice copia della ricevuta attestante l'avvenuto conferimento.
 - b) Conferimento di più Comuni con singolo automezzo dietro presentazione di buoni di servizio e di pesate da parte del trasportatore incaricato:
SRT S.p.A. imputa ai Comuni il peso indicato nei buoni di servizio e nelle pesate controllando la consecutività dei pesi ed al Comune sprovvisto di peso, come da indicazione dall'autista, viene attribuito il peso calcolato per differenza.
SRT S.p.A. rilascia, altresì, duplice copia della ricevuta del peso riscontrato in sito, attestante l'avvenuto conferimento.
 - c) Conferimento di Centri di Raccolta o Comuni con Formulario di Identificazione Rifiuti.
 - d) Conferimento di Comuni dietro presentazione di buoni di servizio a cui viene attribuita la distribuzione percentuale indicata dal gestore del servizio di raccolta.
 - e) Conferimenti di più Comuni con presentazione di buoni di servizio e pesate di un singolo Comune:
SRT S.p.A. imputa al Comune il peso indicato nella pesata e/o buono, controllando la correttezza dello stesso ed ai comuni sprovvisti di peso, indicati dall'autista, verrà attribuito il peso calcolandolo per differenza e suddividendolo in quantitativi proporzionali al numero degli abitanti nel seguente modo:
 - Comune A (Lordo A - Tara A = Netto A) desumibile dal buono/pesata
 - Comune B (abitanti 350)
 - Comune C (abitanti 200)
 - Totale abitanti (B + C) = 550
 - Peso riscontrato in sito = Lordo ingresso – Tara uscita = Netto Totale
 - Comune B: abitanti (350) diviso numero Totale abitanti (550) moltiplicato (Netto Totale – Netto A) = Netto B
 - Comune C: abitanti (200) diviso numero Totale abitanti (550) moltiplicato (Netto Totale - Netto A) = Netto CSRT S.p.A. rilascia, altresì, duplice copia della ricevuta del peso riscontrato in sito, contenente anche la suddivisione dei singoli comuni.
- 3) Gli autisti che non sapranno indicare l'esatta appartenenza dei carichi trasportati non avranno il permesso di scaricare i propri automezzi.
- 4) Le casistiche sopradescritte devono essere preventivamente concordate ed autorizzate dalle parti.
- 5) Ogni eventuale modifica dovrà essere autorizzata da SRT S.p.A. in accordo con i Comuni Soci e/o con l'Ente preposto.
- 6) In tutti i casi sopraelencati, SRT S.p.A. provvederà al controllo degli estremi nominativi ed autorizzativi del trasportatore. Eventuali difformità riscontrate dovranno essere giustificate e

chiarite dai Comuni Soci e loro ditte incaricate o dagli Enti preposti, tramite comunicazione scritta a SRT S.p.A. In mancanza di tale comunicazione il conferimento non verrà accettato.

- 7) In caso di impossibilità di riscontro del peso (mancanza di un buono/pesata, presentazione di una ricevuta di pesata errata o non leggibile, peso riscontrato in sito inferiore al peso dichiarato, variazioni di peso rilevanti, ecc.), SRT S.p.A. provvederà a sospendere il conferimento e darne riscontro alla ditta incaricata del servizio ed al Comune Socio interessato che dovranno farsi carico della corretta imputazione dei quantitativi dei rifiuti, tramite comunicazione scritta alla stessa SRT S.p.A.. In mancanza di tale comunicazione il conferimento non verrà accettato.
- 8) Nessuna responsabilità potrà essere addebitata a SRT S.p.A. per errori e/o inadempienze derivanti dalle pesate precedenti e/o da altri fatti imputabili alla gestore del servizio di raccolta.

CAPO II
MODALITA' DI PARTICOLARI CONFERIMENTI DI RIFIUTI DA PARTE DI
COMUNI SOCI

Art. 4 - Conferimenti a seguito di emissione di provvedimenti contingibili ed urgenti

- 1) Nel caso di emissione di provvedimenti contingibili e urgenti, l'Ente Socio dovrà specificare le competenze relative agli oneri di smaltimento e/o recupero da corrispondere a SRT S.p.A. secondo il vigente sistema tariffario.
- 2) Qualora il pagamento degli oneri sia a carico dell'utenza, SRT S.p.A. applicherà le procedure per le utenze private, valutando comunque la compatibilità dei rifiuti con le autorizzazioni degli impianti della stessa SRT S.p.A.

Art. 5 - Conferimenti a seguito di provvedimenti esumazione ed estumulazione

- 1) Per l'espletamento del servizio di conferimento dei rifiuti provenienti da strutture cimiteriali facenti capo a Comuni Soci, dovrà pervenire a SRT S.p.A., con almeno 48 (quarantotto) ore di anticipo, una comunicazione scritta contenente la tipologia dei rifiuti conferiti, gli estremi identificativi del trasportatore e la durata del servizio.
- 2) L'accettazione di tali rifiuti è regolamentata dal D.P.R. 254 del 15 luglio 2003 e, in particolare, dall'art. 2 "Definizioni", comma 1, lettera e), numeri 1-2-3-4-5 e dall'art. 12 "Rifiuti da esumazione e estumulazione", commi 1-2-4-5-6.
- 3) La mancata applicazione delle modalità precedentemente esposte comporterà la non accettazione del conferimento negli impianti di SRT S.p.A.

CAPO III
MODALITA' DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI

Art. 6 - Conferimenti di rifiuti solidi urbani ingombranti o simili.
Caratteristiche di recuperabilità.
Oneri.

- 1) I rifiuti solidi urbani ingombranti provenienti dalla raccolta differenziata dei Comuni Soci conferiti nelle piattaforme di SRT S.p.A. devono avere caratteristiche di recuperabilità minima del 65% (sessantacinqueper cento) e non devono essere sottoposti a compattazione in misura tale da compromettere le operazioni di recupero.
- 2) I carichi con una percentuale di materiali non recuperabili superiore al 35% (trentacinqueper cento) o eccessivamente compattati non verranno ammessi alla lavorazione nelle piattaforme, ma dovranno essere inviati allo smaltimento con oneri a carico del Comune Socio di provenienza.
- 3) Gli oneri aggiuntivi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.
- 4) Per ulteriori informazioni sulle tipologie dei rifiuti da conferire come ingombranti, si rimanda alle specifiche presenti nel vigente piano tariffario.
- 5) Il presente articolo si applica anche ai rifiuti provenienti dai mercati.

CAPO IV
MODALITA' DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI RECUPERABILI

Art. 7 - Conferimenti di rifiuti recuperabili.
Riscontro e segnalazione anomalie.

- 1) Tutti i rifiuti conferiti presso le strutture di SRT S.p.A. adibite al recupero ed alla valorizzazione sono sottoposti dal personale addetto a valutazione della corrispondenza qualitativa, indicata dal trasportatore incaricato, segnalando al Responsabile di Settore le eventuali anomalie riscontrate con riserva di:
 - non ritirare il materiale, in tutto o in parte;
 - inviare il materiale a smaltimento finale con relativi costi a carico del Comune conferente;
- 2) Per ulteriori informazioni sulle tipologie delle frazioni riciclabili conferibili, si rimanda alle specifiche presenti nel vigente piano tariffario.

CAPO V
MODALITA' DI CONFERIMENTO DI RIFIUTI "INERTI"

Art. 8 - Conferimenti di rifiuti da parte dell'incaricato servizio di raccolta.

- 1) I rifiuti inerti conferiti presso gli impianti di smaltimento da parte degli Enti Soci di provenienza domestica e derivanti da piccole manutenzioni effettuate direttamente dal conduttore della civile abitazione dovranno essere di idonea pezzatura per il loro utilizzo come infrastrato.
- 2) In caso di riscontro di materiale non idoneo, o manifestamente proveniente da attività di impresa, il materiale sarà respinto.

Art. 9 - Conferimenti di rifiuti da parte di Ditte appaltatrici di lavori appaltati da enti soci.

- 1) In caso di conferimento di rifiuti da costruzione e demolizione provenienti da lavori su aree e/o fabbricati di pertinenza comunale, l'appaltatore dei lavori potrà conferire, in qualità di produttore dei rifiuti, con le modalità previste al Titolo II del presente Regolamento.
- 2) Qualora il Socio intenda sostenere i costi di smaltimento, il servizio di ritiro potrà avvenire solo previa comunicazione scritta, che dovrà pervenire a SRT S.p.A. con almeno 48 (quarantotto) ore di anticipo. Tale comunicazione dovrà contenere la tipologia dei rifiuti conferiti, la durata del servizio, l'identificazione dei CER e dei quantitativi presunti da conferire e la dichiarazione, da parte del Comune Socio, di assunzione degli oneri di smaltimento da corrispondere a SRT S.p.A. in base al vigente sistema tariffario.
In ogni caso il conferitore sarà sempre l'appaltatore dei lavori, il quale potrà conferire, in qualità di produttore dei rifiuti, a seguito di specifica autorizzazione da parte di SRT con le modalità previste al Titolo II del presente Regolamento.
- 3) Per ulteriori informazioni sui rifiuti inerti, si rimanda alle specifiche presenti nel vigente piano tariffario.

CAPO VI

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CONFERIMENTO DIRETTO DEI RIFIUTI DA UTENZE DOMESTICHE

Art. 10 - Servizio di *conferimento diretto dei rifiuti da utenze domestiche*: ambito territoriale e localizzazione

- 1) Ad integrazione del servizio effettuato dai gestori della raccolta mediante i centri di raccolta, SRT S.p.A. effettua il servizio di *conferimento diretto dei rifiuti* al servizio dei privati cittadini definite "Utenze domestiche" per tutti gli Enti Soci.
- 2) Il conferimento può avvenire sia nel comune di Novi Ligure presso la piattaforma di valorizzazione situata in Strada Vecchia per Bosco Marengo, sia nel comune di Tortona presso la piattaforma di valorizzazione situata in Strada Provinciale per Castelnuovo Scrivia.
- 3) Ciascuno dei gestori del servizio di raccolta, per ragioni organizzative e di gestione della tariffa corrispettiva, può richiedere che il servizio non venga effettuato nei confronti dei cittadini del proprio bacino di competenza.
- 4) SRT si riserva, con delibera del Consiglio di amministrazione, di ridurre o sopprimere servizio se incompatibile con la corretta e sicura gestione degli impianti o quando il bacino risulti interamente servito dai centri di raccolta comunali o intercomunali.

Art. 11 - Modalità di espletamento del servizio

- 1) Nel caso di conferimento diretto di rifiuti da utenze domestiche, il personale preposto procede a pesare il rifiuto, qualora tale operazione sia possibile, cioè quando il rifiuto abbia un peso superiore ai 20 (venti) chilogrammi corrispondente alla sensibilità minima dell'impianto di pesata. Il cittadino compila una dichiarazione di conferimento dei rifiuti, ricevendone copia, contenente l'indicazione del peso riscontrato; SRT S.p.A. procede, quindi, a depositare il rifiuto nell'apposita area di stoccaggio.
- 2) Nel caso in cui si riscontri un peso superiore ai 500 chilogrammi (1000 per i furgoni a noleggio), il conferimento deve avvenire mediante una comunicazione rilasciata dalla Società di raccolta (o dal Comune nel caso in cui non sia ancora stata attivata la tariffa corrispettiva) in cui è prodotto il rifiuto (*Allegato 1*) attestante gli estremi identificativi dell'utente, nonché l'assunzione dei relativi oneri determinati in base al vigente sistema tariffario di SRT S.p.A.
- 3) Il conferimento diretto da parte del cittadino può essere effettuato con autovetture intestate a persone fisiche (massimo 500 chilogrammi al mese) o con furgoni a noleggio con contratto a breve termine intestato a persona fisica (massimo 1000 chilogrammi al mese o 6 conferimenti anno).
- 4) Non è consentito il conferimento di rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali o che non presentino caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovranno essere destinati.
- 5) Non è consentito il conferimento di rifiuti per i quali è già prevista la raccolta domiciliare da parte del gestore del servizio preposto.

CAPO VII

MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Art. 12 - Fatturazione e pagamento dei corrispettivi dovuti per il servizio

- 1) L'utilizzo dei servizi di smaltimento e recupero è soggetto al pagamento dei corrispettivi stabiliti da SRT S.p.A.
- 2) Le fatture saranno emesse alla fine di ciascun trimestre solare e conterranno, oltre a quanto descritto dalle norme vigenti, i dati riepilogativi dei conferimenti del periodo come rilevati dal sistema informatico di SRT S.p.A.
- 3) Il pagamento dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura; in caso di ritardo superiore a 30 giorni saranno applicati gli interessi di mora al tasso

legale di cui all'art. 1284 del Codice Civile, con la sola esclusione dell'ammontare inferiore a € 50,00.

- 4) Qualora la fattura sia emessa nei confronti dell'impresa incaricata del servizio di raccolta, i termini di pagamento saranno regolati da atto specifico sottoscritto dalle parti.
- 5) Nel caso del mancato pagamento secondo la procedura sopra indicata, trascorsi 6 mesi dalla data di applicazione degli interessi, l'Ente o la società debitrice dovrà presentare entro 30 giorni dalla richiesta un piano di rientro del debito scaduto da parte di SRT. Il Consiglio di Amministrazione presenta ogni anno all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio di esercizio l'elenco dei piani di rientro approvati nell'esercizio stesso.
- 6) Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applicano le norme di cui al decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e le vigenti norme del Codice civile.
- 7) La reiterata inadempienza a quanto sopra previsto sarà comunicata al CSR per gli eventuali provvedimenti di competenza.
- 8) Le tariffe di conferimento sono stabilite annualmente da SRT e possono essere rideterminate in corso d'anno in caso di significative variazioni dei costi determinati dagli impianti di ricevimento. Le tariffe potranno essere rideterminate anche in caso di variazioni normative o di mercato che influiscano in modo significativo sui costi di gestione.

Art. 13 - Corrispettivi per la raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggi

- 1) L'Accordo Quadro ANCI-CONAI è lo strumento, previsto già dal Decreto Ronchi del 1997 e poi dal D.Lgs 152/06, attraverso il quale il sistema consortile CONAI garantisce la copertura degli oneri sostenuti per le raccolte differenziate dei rifiuti da imballaggi.
- 2) L'Accordo è costituito da una parte generale che riporta i principi e le modalità applicative generali, e da numerosi Allegati Tecnici, uno per ogni materiale, che disciplinano le convenzioni che ciascun Comune, direttamente o tramite un soggetto terzo, può sottoscrivere con ciascun Consorzio di Filiera.
- 3) SRT S.p.A. è delegata dal Consorzio Servizi Rifiuti alla sottoscrizione delle Convenzioni con i Consorzi di Filiera ai quali conferisce i rifiuti di imballaggio secondo le modalità riportate nell'Allegato Tecnico relativo. Parallelamente, il Consorzio di Filiera si impegna a ritirare il materiale e garantirne il successivo avvio a riciclo. Il Consorzio di Filiera si impegna, inoltre, a garantire il riconoscimento di corrispettivi, variabili in funzione della quantità e della qualità del materiale conferiti, che costituiscono parte dei maggiori oneri della raccolta differenziata.
- 4) Ai fini di ottimizzare la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti e di ridurre i costi complessivi, in deroga a quanto previsto al punto 3 del presente articolo, il Consorzio Servizi Rifiuti può, in accordo con SRT, delegare alla stipula delle convenzioni le società incaricate del servizio di raccolta o delegare la stessa SRT alla stipula di convenzioni con soggetti autonomi diversi dal CONAI.
- 5) SRT S.p.A. riconoscerà a ciascun comune i corrispettivi di cui al precedente punto 2, ricevuti dai Consorzi di Filiera, al netto dei corrispettivi per la lavorazione e la pressatura e degli eventuali costi di smaltimento della frazione estranea o di altra natura previsti dagli allegati tecnici. Le modalità di suddivisione dei contributi sono stabilite dall'Assemblea dei Soci.
- 6) Limitatamente ai comuni che applicano la tariffa puntuale corrispettiva, per i quali quindi i costi di smaltimento sono a carico della società incaricate del servizio di raccolta, il corrispettivo sarà riconosciuto da SRT a queste ultime con le modalità regolate da atto specifico sottoscritto dalle parti.
- 7) I corrispettivi saranno pagati in una sola rata posticipata. Solo nel caso di cui al punto 6 potranno essere pagate rate trimestrali di acconto, proporzionali al contributo dell'anno precedente, ed una rata di saldo a consuntivo.
- 8) Il pagamento sarà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura con la possibilità di compensare queste partite con quelle delle fatture di SRT ai sensi dell'art. 1243 CC dietro specifica richiesta scritta di una delle parti.

CAPO VIII ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

Art. 14 - Orari di accesso agli impianti

- 1) SRT S.p.A. stabilisce gli orari ed i giorni di accesso agli impianti con Delibera del Consiglio di Amministrazione. Gli orari sono pubblicati sul sito aziendale.
- 2) SRT S.p.A. si riserva la facoltà di stabilire orari particolari di accesso agli impianti per alcune tipologie di rifiuti e/o in base a sopravvenute esigenze gestionali.

CAPO IX NORME FINALI

Art. 15 - Norme finali

- 1) Le modalità di conferimento di cui ai precedenti articoli potranno subire modifiche e/o integrazioni a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni di legge in materia.
- 2) Le successive modifiche o integrazioni al presente regolamento saranno apportate dal Consiglio di amministrazione e pubblicate sul sito Internet della Società.
Il presente regolamento ha valore di contratto di servizio applicato a tutti gli utenti dei servizi di SRT.
- 3) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), i dati personali conferiti per l'effettuazione dei servizi erogati da SRT S.p.A. saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità e le modalità previste dal presente regolamento.

TITOLO II

SERVIZIO DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI PER ALTRE UTENZE

CAPO I

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO E/O RECUPERO DEI RIFIUTI PER ALTRE UTENZE

Art. 16 - Soggetti destinatari del servizio

- 1) Per altre utenze si intende ogni altro utilizzatore pubblico o privato dei servizi di SRT diverso dagli Enti soci e dalle imprese incaricate del pubblico servizio di raccolta, per queste ultime limitatamente ai conferimenti di rifiuti urbani, di cui all'art. 1 del presente regolamento.

Art. 17 - Accesso ai servizi di smaltimento e/o di recupero: ambito territoriale, modulistica necessaria

- 1) L'accesso ai servizi di smaltimento e recupero è consentito di norma alle utenze facenti parte del bacino di competenza di SRT S.p.A. ad eccezione: di flussi di rifiuti idonei alla copertura giornaliera e compattazione dei rifiuti in discarica; di flussi necessari al perseguimento dell'equilibrio economico della Società nei limiti della modalità di affidamento "in house"; di flussi derivanti da convenzioni con altre società a controllo pubblico approvate dall'Assemblea dei Soci.
- 2) Il servizio di cui al precedente punto è subordinato alla compilazione ed alla sottoscrizione delle condizioni contenute nel presente regolamento facente parte integrante del modulo di autorizzazione al conferimento predisposto da SRT S.p.A. o alla stipula di idonea convenzione. (Allegato 2).
- 3) In caso di comprovata urgenza (in presenza di verbali dell'autorità giudiziaria, di ordinanze urgenti e contingibili, ecc...), acquisiti i dati necessari e previo sopralluogo da parte del proprio personale tecnico, SRT si riserva la facoltà di autorizzare d'ufficio l'accesso al servizio di smaltimento e/o recupero considerando accettate le condizioni del presente Regolamento.

Art. 18 - Modalità di espletamento dei servizi di smaltimento e/o di recupero

- 1) Le condizioni per il rilascio del nullaosta per l'accesso ai servizi di smaltimento e/o di recupero saranno espletate in conformità alle norme di legge e regolamentari disciplinanti la materia della gestione dei rifiuti, nonché in base alle "procedure di ammissione" al conferimento ed alle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni degli impianti di smaltimento e/o di recupero di SRT S.p.A.
- 2) Potrà essere condizione per il rilascio del titolo autorizzatorio al servizio di smaltimento, la presentazione di un certificato di analisi di caratterizzazione ed attestante i valori di concentrazione limite/test di cessione eluati per l'accettabilità dei rifiuti negli impianti di SRT S.p.A.

Art. 19 - Procedure di ammissione ai servizi di smaltimento e/o di recupero: autorizzazioni, controllo documentazione per caratterizzazione qualitativa, sicurezza, ritardi per cause di forza maggiore

- 1) L'accesso ai servizi di smaltimento e/o di recupero è consentito solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte di SRT S.p.A., previa lettera di comunicazione contenente le modalità di conferimento unitamente alle norme e disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro che dovranno essere debitamente recepite e sottoscritte

- 2) Per verificare la corrispondenza a quanto previsto dalle modalità di conferimento ed alla caratterizzazione di base del rifiuto descritto dal produttore, SRT S.p.A. effettuerà controlli sui carichi in ingresso sia di tipo amministrativo-documentale (formulari di identificazione, autorizzazioni al trasporto, ecc) che di tipo qualitativo.
- 3) Lo scarico non sarà consentito nel caso in cui non vengano fornite tutte le informazioni necessarie per le verifiche documentali in tempi congrui e comunque entro le 48 (quarantotto) ore antecedenti il conferimento.
- 4) I veicoli del produttore o di altri soggetti (vettori), dal medesimo delegati, circoleranno all'interno del perimetro degli impianti di SRT S.p.A. nel rispetto della segnaletica e delle norme di sicurezza presenti all'interno dell'impianto, e risponderanno degli eventuali danni provocati a persone e/o cose. Tale attività dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme in materia di trasporti, tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, della normativa ambientale e delle procedure interne.
- 5) In caso di limitazione, interruzione e/o ritardi nell'espletamento del servizio di accesso dovuti a questioni di forza maggiore, quali ad esempio problematiche tecniche, limitata disponibilità di aree di deposito, disposizioni impartite da organi superiori, eventi eccezionali, scioperi delle maestranze, gli utenti privati non hanno alcun diritto al risarcimento di danni o altro.

Art. 20 - Divieto di ricerca di oggetti smarriti

- 1) All'interno dell'area degli impianti, SRT S.p.A. non può consentire la ricerca di oggetti smarriti nei rifiuti.

Art. 21 - Sosta nelle aree di pertinenza di SRT S.p.A.

- 1) Gli automezzi non possono sostare nelle aree di pertinenza di SRT S.p.A. dopo che siano state esperite le operazioni di scarico.
- 2) Le eventuali soste di automezzi e/o container dovute a forza maggiore dovranno essere specificamente e puntualmente autorizzate da SRT S.p.A., la quale non risponderà di eventuali danni avvenuti oltre gli orari di accesso degli impianti.

Art. 22 - Sanzioni per violazione delle procedure di ammissione ai servizi di smaltimento e/o di recupero

- 1) In caso di accertata irregolarità di cui al punto 2) del precedente art. 19, il mezzo non verrà autorizzato all'accesso all'impianto senza che per questo il conferente possa pretendere alcunché.
- 2) Nel caso si riscontri un'irregolarità nella caratterizzazione qualitativa dei rifiuti da conferire rispetto a quanto previsto dall'autorizzazione, SRT S.p.A. si riserva la facoltà di:
 - a) diffidare formalmente l'utenza autorizzata dopo verifica di un conferimento irregolare;
 - b) sospendere cautelativamente l'accesso agli impianti;
 - c) revocare l'autorizzazione al conferimento, allorché venga accertato un conferimento irregolare di particolare rilevanza e gravità.
- 3) Nel caso in cui si verificano le circostanze previste alle lettere a), b) e c) del precedente punto 2) del presente articolo, SRT S.p.A. si riserva la facoltà di campionamento del rifiuto in ingresso con addebito integrale dei costi di prelievo e di analisi a totale carico del conferente.
- 4) Il personale tecnico di SRT S.p.A. si riserva, altresì, la facoltà di effettuare una valutazione qualitativa delle frazioni riciclabili con possibilità di avvio a smaltimento degli eventuali materiali estranei con addebito dei costi di smaltimento a carico del conferente.
- 5) In caso di violazioni alle prescrizioni di cui al punto 3) dell'art. 19, all'art. 20 ed all'art. 21 rilevate dal personale tecnico di SRT S.p.A., l'utenza autorizzata e/o altri soggetti (vettori) dalla medesima delegati saranno ritenuti responsabili di dette violazioni. Le violazioni in questione, rilevate ed opportunamente segnalate, potranno essere causa di interdizione per l'accesso agli impianti e, ove previsto, di segnalazione alle autorità competenti.

Art. 23 - Decadenza e/o revoca dell'autorizzazione al conferimento

- 1) Nel caso non vengano effettuati conferimenti per periodi superiori ad un anno solare, l'autorizzazione al conferimento rilasciata da SRT S.p.A. è da intendersi decaduta d'ufficio perdendo ogni sua validità ed efficacia.
- 2) L'autorizzazione verrà revocata in caso di variazione della sede dell'insediamento produttivo o di variazione dei dati fiscali dell'utenza richiedente.

Art. 24 - Sospensione dei servizi di smaltimento e/o di recupero

- 1) SRT S.p.A. può sospendere il conferimento, con divieto temporaneo dell'accesso agli impianti, qualora esso, a causa della quantità o della qualità dei rifiuti, comporti particolari difficoltà di gestione oppure richieda l'applicazione di particolari misure per l'insussistenza dei presupposti tecnici di accettazione di detto conferimento.
- 2) A seguito dell'applicazione del precedente punto 1) del presente articolo, SRT S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere idoneo pretrattamento per talune tipologie di rifiuto.

Art. 25 - Recesso di SRT S.p.A. dai servizi di smaltimento e/o di recupero

- 1) SRT S.p.A. potrà, in ogni momento, recedere dai servizi di smaltimento e/o di recupero, in particolare qualora i rifiuti e gli impianti divengano oggetto di nuove normative, dandone comunicazione per iscritto agli utenti privati interessati. In tal caso, l'utenza privata non potrà richiedere alcuna indennità o muovere alcuna eccezione per effetto dell'avvenuto recesso da parte di SRT S.p.A.

Art. 26 - Campionamenti annuali ex D.Lgs. 121 del 03/09/2020 e s.m.i (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica)

- 1) Al fine di ottemperare al Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i., SRT S.p.A. si riserva di effettuare, con cadenza annuale o con altra frequenza stabilita, la verifica di conformità (Art. 7-ter del Decreto), eseguendo determinazioni analitiche (test di cessione) sulle diverse tipologie di rifiuto conferito al fine di verificarne l'accettabilità nei propri impianti di discarica.
- 2) Tali campionamenti per lotti verranno effettuati da laboratorio convenzionato con SRT S.p.A., con addebito dei derivanti costi di prelievo e analisi a totale carico del conferente e/o della ditta autorizzata.
- 3) Per i rifiuti conferiti in discarica, sono necessarie le seguenti analisi:
 - Analisi di caratterizzazione sempre a carico del produttore del rifiuto da rinnovare almeno con cadenza annuale o con altra frequenza stabilita;
 - Test di Cessione degli eluati completa di tutti i parametri previsti dalla Tabella 5 dell'Allegato 4 del D.Lgs. 121 del 09/09/2020.
 - Attribuzione frase di Rischio HP14 ai sensi del Regolamento UE 997/2017.
 - Inquinanti Organici Persistenti (POPs) ai sensi del Regolamento UE 2400/2022..

Per i soli rifiuti inerti identificati dai codici CER 17.05.04, 17.01.07 e 17.09.04, oltre alle sopraelencate analisi, sono altresì necessarie:

- Analisi qualitativa per l'Amianto (Presenza/Assenza).
- Test di Cessione degli eluati completo di tutti i parametri previsti dalla Tab. 2 Allegato 4 D.Lgs. 121 del 03/09/2020 e s.m.i. per la determinazione del tributo ambientale di conferimento.

CAPO II

MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Art. 27 - Fatturazione e pagamento dei corrispettivi dovuti per i servizi di smaltimento e/o di recupero

- 1) L'accesso ai servizi di smaltimento e recupero è soggetto al pagamento dei corrispettivi stabiliti da SRT S.p.A..
- 2) Le fatture saranno emesse alla fine di ciascun trimestre solare, o di ciascun mese in casi particolari, salvo diverse decisioni del Consiglio di amministrazione, e conterranno, oltre a quanto descritto dalle norme vigenti, i dati riepilogativi dei conferimenti del periodo come rilevati dal sistema informatico di SRT S.p.A.
- 3) Il pagamento dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della fattura, o con termini diversi in casi particolari; in caso di ritardo saranno applicati gli interessi di mora di cui all'art. 5 del DECRETO LEGISLATIVO 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.; con la sola esclusione di ammontare inferiore ad € 50,00 per trimestre, sarà avviata la procedura per il recupero del credito e, successivamente, previo preavviso, sarà sospesa l'efficacia dell'autorizzazione per l'accesso al servizio.
- 4) Il Consiglio di Amministrazione può concedere, in casi particolari, dilazioni di pagamento a fronte della presentazione di un piano di rientro.
- 5) La SRT si riserva la facoltà di richiedere il versamento di acconti sui corrispettivi e/o di depositi cauzionali a garanzia delle obbligazioni assunte dall'utente.
- 6) Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applicano le norme di cui al D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e le vigenti norme del Codice Civile.
- 7) Le tariffe di conferimento sono stabilite annualmente da SRT e possono essere rideterminate in corso d'anno in caso di significative variazioni dei costi determinati dagli impianti di ricevimento. Le tariffe potranno essere rideterminate anche in caso di variazioni normative o di mercato che influiscano in modo significativo sui costi di gestione.

CAPO III ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI

Art. 28 - Orari di accesso agli impianti

- 1) SRT S.p.A. stabilisce gli orari ed i giorni di accesso agli impianti con Delibera del Consiglio di Amministrazione. Gli orari sono pubblicati sul sito aziendale.
- 2) SRT S.p.A., per alcune tipologie di rifiuti e/o in base a sopravvenute esigenze gestionali, si riserva la facoltà di stabilire orari particolari di accesso alle utenze private senza che per questo il conferente possa pretendere alcunché.

CAPO IV NORME FINALI

Art. 29 - Norme finali

- 1) Le modalità di conferimento di cui ai precedenti articoli potranno subire modifiche e/o integrazioni a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni di legge in materia.
- 2) Le successive modifiche od integrazioni al presente regolamento saranno apportate dal Consiglio di Amministrazione e pubblicate sul sito Internet della Società.
- 3) Il presente regolamento ha valore di contratto di servizio applicato a tutti gli utenti dei servizi SRT che pertanto sono tenuti a sottoscriverlo per accettazione (**Allegato 3**).
- 4) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), i dati personali conferiti per l'effettuazione dei servizi erogati da SRT S.p.A. saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le finalità e le modalità previste dal presente regolamento.

TITOLO III

OBBLIGHI DI SRT S.P.A.

Art. 30 - Espletamento del servizio

SRT S.p.A., nell'espletamento del servizio, si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- 2) garantire il trattamento, il recupero e lo smaltimento di tutti i rifiuti urbani conferiti dal servizio di raccolta incaricato, compatibilmente con le autorizzazioni possedute;
- 3) contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 e seguenti del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. e i. (Norme in materia ambientale),
- 4) erogare un servizio rispondente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, come prescritto dall'art. 178 del D.lgs. 152/2006;
- 5) curare con attenzione e diligenza le necessità degli enti serviti e degli utenti, instaurando con gli stessi una comunicazione costante e costruttiva;
- 6) utilizzare le tecnologie più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica;
- 7) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare allo smaltimento;
- 8) ridurre la movimentazione dei rifiuti;
- 9) monitorare e ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività;

Art. 31 - Modalità di gestione

- 1) SRT si obbliga a mantenere funzionanti e/o eventualmente sostituire gli impianti e le attrezzature aziendali affinché gli stessi siano idonei ai servizi e adeguati tecnologicamente per garantirne il regolare svolgimento.
- 2) SRT mantiene sollevato ed indenne l'Autorità d'Ambito e i Comuni da ogni danno che possa derivare a terzi dall'esercizio delle attività ad essa affidate, siano esse effettuate direttamente ovvero attraverso appaltatori.
- 3) SRT si obbliga ad esercitare le attività oggetto del presente contratto disponendo di personale professionalmente idoneo. A tal fine SRT si impegna a perseguire una politica di gestione delle risorse umane finalizzata a valorizzare ed aggiornare costantemente il capitale di competenze e conoscenze presenti in Azienda.
- 4) SRT si impegna ad osservare tutte le leggi, le norme, i regolamenti e le prescrizioni di qualsivoglia autorità competente, vigenti o che entrassero in vigore durante la vita del presente contratto e che abbiano comunque attinenza con la sua esecuzione, nonché ad ottenere tutti i necessari atti autorizzativi da parte del Comune, della Provincia, della Regione o di altra autorità o Ente competente.
- 5) In caso di violazione delle norme di legge SRT è ritenuta unica responsabile per le sanzioni irrogate nei suoi confronti.
- 6) SRT si impegna, per quanto di sua competenza, a valutare l'adeguamento, anche per eventuali modifiche di legge, delle modalità di esecuzione delle attività affidate ai sensi del presente contratto, all'evoluzione tecnologica degli impianti, delle attrezzature e dei macchinari per lo svolgimento delle attività medesime.
- 7) SRT non può trasferire o cedere il presente contratto, in tutto o in parte, o gli obblighi da esso derivanti ad un soggetto terzo. È facoltà di SRT affidare ad altre imprese forniture, lavori, opere e servizi previsti dal presente contratto, senza che ciò la esoneri da obblighi, oneri e

responsabilità derivanti dal contratto medesimo. I conseguenti rapporti contrattuali con i terzi non devono comportare per i Comuni oneri aggiuntivi

- 8) Il divieto di cui al precedente comma non costituisce un limite al diritto di SRT di cedere propri crediti di somme di denaro ad essa dovute, o che le saranno dovute o che le dovranno essere pagate in conformità del presente contratto, fatte salve le normative e i regolamenti relativi alla materia della cessione del credito.
- 9) SRT rimane unica responsabile nei confronti dell'Autorità d'Ambito e dei comuni per l'esatta e puntuale esecuzione delle attività affidatele.
- 10) SRT si impegna a collaborare con l'Autorità d'Ambito e i Comuni per approntare ogni necessaria e idonea documentazione che occorresse per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì a prestare assistenza anche in sede di presentazione delle relative domande.
- 11) SRT, è tenuta a fornire all'Autorità d'Ambito e ai Comuni tutte le informazioni sull'attività di conferimento dei rifiuti di propria competenza per il successivo inoltramento alla Provincia e alla Regione.

Art. 32 - Servizi di trattamento, recupero e smaltimento

Il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti viene svolto da SRT attraverso gli impianti di Novi Ligure, Tortona – Località Terlucca e Tortona – strada per Castelnuovo.

Nella sede di Novi Ligure si effettuano le seguenti attività:

- 1) Deposito preliminare del rifiuto urbano non recuperabile per il successivo avvio agli impianti esterni di trattamento meccanico biologico o di termovalorizzazione;
- 2) Smaltimento in discarica del rifiuto urbano non recuperabile (nei casi consentiti dalle norme) e dei rifiuti derivanti dal processo di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani;
- 3) Trattamento e selezione dei rifiuti urbani recuperabili (carta e cartone, ingombranti, RAEE, rifiuti dei mercati, ecc...) con recupero di materia secondo la normativa "end of waste" o avvio a successivi impianti di recupero;
- 4) Digestione anaerobica dei rifiuti organici (rifiuti da cucine e mense, sfalci e potature) con produzione di biogas e conseguente trasformazione in energia elettrica; avvio a compostaggio del "digestato" prodotto;
- 5) Stabilizzazione aerobica (compostaggio) del digestato prodotto dal digestore anaerobico, con produzione di ammendante compostato misto (a seguito dell'entrata in esercizio dell'impianto di compostaggio in fase di realizzazione);
- 6) Smaltimento in discarica dei "sovvalli" non recuperabili derivanti dalle operazioni di recupero;
- 7) Trattamento, recupero o smaltimento di rifiuti speciali entro i limiti previsti da normative e autorizzazioni;
- 8) Smaltimento di rifiuti speciali idonei all'utilizzo come materiali di compattazione e copertura giornaliera della discarica entro i limiti previsti da normative e autorizzazioni.

Nella sede di Tortona – Località Terlucca si effettuano le seguenti attività:

- 1) Deposito preliminare del rifiuto urbano non recuperabile per il successivo avvio agli impianti esterni di trattamento meccanico biologico o di termovalorizzazione;
- 2) Smaltimento in discarica del rifiuto urbano non recuperabile (nei casi consentiti dalle norme) e dei rifiuti derivanti dal processo di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani;
- 3) Stabilizzazione aerobica (compostaggio) del digestato prodotto dal digestore anaerobico, con produzione di ammendante compostato misto.
- 4) Smaltimento in discarica dei "sovvalli" non recuperabili derivanti dalle operazioni di recupero;
- 5) Smaltimento di rifiuti speciali entro i limiti previsti da normative e autorizzazioni;
- 6) Smaltimento di rifiuti speciali idonei all'utilizzo come materiali di compattazione e copertura giornaliera della discarica entro i limiti previsti da normative e autorizzazioni.

Nella sede di Tortona – Strada per Castelnuovo si effettuano le seguenti attività:

- 1) Trattamento e selezione dei rifiuti urbani recuperabili (imballaggi misti in plastica e metalli, carta e cartone, ingombranti, RAEE, rifiuti dei mercati, ecc...) con recupero di materia secondo la normativa "end of waste" o avvio a successivi impianti di recupero.

Art. 33 - Servizi di chiusura e post gestione delle discariche

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 SRT si impegna ad accantonare gli importi necessari e ad effettuare la chiusura definitiva e la gestione post operativa delle discariche esaurite presenti nei siti di Novi Ligure e di Tortona, in attuazione degli artt. 12 e 13 dello stesso decreto e delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate degli enti competenti.

Art. 34 - Politica Ambientale

SRT ha implementato e si impegna a mantenere attivo un efficace Sistema di Gestione Integrato Qualità (conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015) e Ambiente (conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015), che garantisca la prevenzione dell'inquinamento e soddisfi i requisiti dei clienti e delle parti interessate rilevanti, ricercando il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e della soddisfazione dei clienti, nel più scrupoloso rispetto degli obblighi imposti dalla legislazione ambientale e degli altri requisiti sottoscritti dall'organizzazione.

Questo impegno è rivolto in particolare a:

- operare nel contesto di riferimento per l'individuazione e mitigazione dei rischi correlati all'attività;
- analizzare il proprio contesto aziendale, valutare e mitigare i rischi associati e valorizzare le opportunità;
- analizzare periodicamente gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, valutando i relativi impatti tenuto conto del contesto e delle richieste provenienti dalle parti interessate;
- individuare ed analizzare le aspettative e le esigenze dei Comuni soci e dei clienti privati per offrire servizi adeguati;
- definire obiettivi e traguardi di miglioramento ed attuare i relativi programmi, anche attraverso la responsabilizzazione e la formazione di tutto il personale coinvolto;
- garantire un'efficace sorveglianza e monitoraggio delle attività svolte;
- adottare tutti gli accorgimenti impiantistici e gestionali atti a prevenire e rispondere alle emergenze;
- collaborare a progetti di informazione e sensibilizzazione con il duplice scopo di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio di raccolta differenziata fornito dai Comuni soci e di incrementare la diffusione di comportamenti rispettosi dell'ambiente da parte di tutti i cittadini;
- organizzare incontri e visite guidate agli impianti, rivolte principalmente agli studenti dei diversi cicli scolastici, al fine di favorire la conoscenza dell'azienda e delle sue attività da parte del pubblico, nell'ottica di una positiva collaborazione con le parti interessate;
- ricercare continuamente nuove opportunità tecnologiche o gestionali per il recupero di rifiuti, da sviluppare in proprio o attraverso nuovi fornitori a cui conferire i rifiuti raccolti o selezionati presso gli impianti di SRT;
- garantire la soddisfazione delle parti interessate;
- garantire una comunicazione trasparente ed efficace con gli Enti e tutte le parti interessate;
- garantire la collaborazione con le altre aziende pubbliche dell'Ambito Territoriale Ottimale per incrementare l'efficienza delle operazioni di valorizzazione dei rifiuti allo scopo di massimizzare il recupero di materia, minimizzando allo stesso tempo l'occupazione delle discariche.

Art. 35 - Politica per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro

SRT S.p.A., consapevole dei rischi delle proprie attività e processi, si impegna a mettere a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori che operano presso o per conto dell'Organizzazione.

A tale scopo, ha implementato e si impegna a mantenere attivo un efficace Sistema di Gestione, conforme alla norma UNI ISO 45001:2018, che assicuri, con la partecipazione di tutti i lavoratori, secondo le proprie responsabilità e competenze, il pieno raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- integrare, ove possibile, il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza con gli altri Sistemi di Gestione implementati in conformità alle Norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015;
- promuovere un costante miglioramento dei processi per mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza che consentano il raggiungimento degli obiettivi di budget, rispettando gli adempimenti cogenti delle norme e delle leggi applicabili, salvaguardando la salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione e prevenendo possibili eventi incidentali;
- analizzare il proprio contesto aziendale, valutare e mitigare i rischi associati e valorizzare le opportunità;
- promuovere attività di formazione ed addestramento per assicurare la trasmissione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per il corretto funzionamento dei processi, nonché lo sviluppo di una cultura e una pratica di comportamento basati sulla tutela della sicurezza e salute;
- eliminare i pericoli e ridurre i rischi in tema di salute e sicurezza sul lavoro e fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e degli incidenti;
- promuovere il crescente coinvolgimento dei lavoratori e del loro rappresentante come parte attiva del Sistema di Gestione, mediante partecipazione e consultazione;
- preservare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro attraverso periodiche attività di monitoraggio dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di impedire comportamenti insicuri o situazioni pericolose;
- adottare efficaci processi di selezione e monitoraggio dei fornitori/ sub-fornitori che rispondano ai principi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- perseguire il continuo miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, anche attraverso iniziative volte alla promozione della salute, estese al di fuori del campo lavorativo;
- instaurare e mantenere attivo un dialogo improntato sulla trasparenza e sulla collaborazione con la società civile, gli enti locali, le associazioni di categoria, le autorità di controllo e con qualunque altra parte interessata, al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso aziendale in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Inoltre, SRT S.p.A., riconoscendo che l'abuso di alcol e l'uso di droghe illecite da parte di qualsiasi lavoratore condiziona negativamente la sua prestazione di lavoro e costituisce un grave pericolo per l'incolumità propria, dei colleghi e degli impianti nei quali opera, si impegna a:

- proibire l'assunzione di alcool in qualsiasi forma e gradazione sui luoghi di lavoro e durante l'orario di lavoro, compresa la pausa per il pranzo;
- invitare coloro che ritengono di essere dipendenti dalle sostanze sopracitate a cercare consiglio al proprio medico o al Medico Competente e seguire un trattamento terapeutico appropriato;
- effettuare controlli sulla presenza nei propri locali di droghe e alcol e, se necessario, adottare provvedimenti disciplinari, nel rispetto del contratto di lavoro.
- infine, la Direzione Generale, si impegna a tradurre in strategie e traguardi misurabili gli obiettivi della presente Politica e a renderla disponibile alle parti interessate interne ed esterne, nonché riesaminarla periodicamente per assicurare che si mantenga pertinente ed appropriata all'organizzazione.

Art. 36 - Etica aziendale, Risk Governance e Compliance

La Società si è dotata di un Codice Etico ovvero la carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale e di un Codice di Comportamento ai sensi della Legge 190/2012.

SRT ha inoltre adottato un Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (Modello 231) e un Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Con tali sistemi, SRT, si è dotata di misure volte alla prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 ritenuti rilevanti per la Società e di situazioni di "cattiva amministrazione", nelle quali

vanno compresi tutti i casi di deviazione significativa, dei comportamenti e delle decisioni, dalla cura imparziale dell'interesse pubblico, degli enti.

Nell'ambito del processo di gestione dei suddetti si evidenziano le seguenti principali attività:

- analisi del contesto, eseguita con l'obiettivo di raccogliere le informazioni utili alla prevenzione dei rischi, attraverso la mappatura dei processi aziendali e l'analisi dei fattori esterni all'organizzazione;
- valutazione del rischio;
- adozione delle misure idonee a prevenire i rischi;
- attività di monitoraggio.

Con particolare riferimento al Modello 231, lo stesso viene attuato mediante aggiornamento da parte dell'organo dirigente della Società in caso di cambiamenti dell'assetto organizzativo o in base alle evoluzioni della norma. Inoltre, l'Organismo di Vigilanza effettua verifiche trimestrali sulla base di un piano formalizzato ed informa periodicamente l'organo amministrativo rispetto alle evidenze riscontrate. Inoltre, il Modello 231 prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico e del Codice di Comportamento. Ai sensi dell'art. 6, co. 2-bis del D.Lgs. 8/6/2001, n. 231, al fine di incoraggiare il personale dipendente o terzi, a denunciare gli illeciti o le situazioni anomale di cui viene a conoscenza nonché segnalare ogni informazione relativa a comportamenti costituenti violazioni delle prescrizioni del Modello 231 o notizie inerenti alla commissione di reati, è stato implementato un canale di segnalazione interna tramite la predisposizione di una piattaforma informatica disponibile sul sito istituzionale che utilizza strumenti di crittografia che, oltre ad adempiere agli obblighi normativi, garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione nonché della relativa documentazione.

È stata altresì predisposta apposita policy per la segnalazione di condotte illecite e la gestione delle segnalazioni (whistleblowing), allegata alla Parte Generale del Modello 231.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2086, comma 2 del Codice civile, e quanto previsto il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (Dlgs 14/2019) SRT si è dotata di un sistema di pianificazione e di controllo, articolato e strutturato a garantire, e preservare la continuità aziendale. L'attuale assetto organizzativo, amministrativo e contabile permette un monitoraggio sull'andamento della gestione sotto l'aspetto economico, finanziario e patrimoniale, e di intercettare con tempestività eventuali indizi di crisi di impresa, e gestione delle anomalie riscontrate volta alla valutazione e gestione preventiva del rischio di crisi di impresa.

Inoltre, poiché SRT è sottoposta alle norme del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (TUSP), la stessa si è dotata di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e predisporre annualmente la relazione sul governo societario. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ha come obiettivo prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all'organo di amministrazione ed a quello di controllo obblighi informativi sull'andamento della Società. Nell'ambito del programma sono stati individuati indicatori volti a monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Dal punto di vista della gestione dei fornitori, in considerazione della propria natura di società affidataria di un servizio in house, SRT è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti ed ha adottato proprie "Linee guida per l'affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria"; la società ha inoltre istituito un albo fornitori informatizzato, a cui possono liberamente iscriversi tutti i fornitori potenzialmente interessati.

ALLEGATO 1)

CARTA INTESTATA COMUNE SOCIO/SOCIETÀ DI RACCOLTA

PARTE RISERVATA AL RICHIEDENTE	<p>OGGETTO: Richiesta di nulla osta al conferimento di rifiuti urbani per un quantitativo superiore a 500 kg presso gli Impianti della SRT S.p.A. da parte di privati cittadini.</p> <p>Al Comune/Alla Società di Raccolta.....</p> <p>Il sottoscritto nato a il e residente a, Via n°.....</p> <p>Chiede, in qualità di privato cittadino, di essere autorizzato al conferimento presso gli impianti della SRT S.p.A., con mezzi propri, di rifiuti di tipo urbano e/o misti da costruzioni o demolizioni, frazione verde, RAEE, vernici, pile, medicinali, ingombranti, ecc.. per i quali non è previsto il servizio di ritiro “porta a porta” (ovvero carta e cartone, vetro, plastica, organico) e nel contempo dichiara sotto la propria responsabilità che i suddetti rifiuti provengono esclusivamente dal territorio del Comune di sono di produzione personale e non contengono materiali di tipologia diversa da quelle sopra indicate.</p> <p>Il conferimento avverrà con autovettura privata di tipo n° targa.....condotto dal Sig. in data ovvero dalal Conferimenti previsti nr</p> <p>Il sottoscritto si impegna, onde permettere una ottimale differenziazione dei materiali, a conferire rifiuti di tipologia omogenea o in alternativa adeguatamente separati e dichiara sotto la propria personale responsabilità che tutti i dati forniti corrispondono a verità.</p> <p style="text-align: right;">In fede (Firma)</p>
PARTE RISERVATA AL COMUNE/ ALLA SOCIETÀ DI RACCOLTA	<p>Il Comune di..... / La Società, viste le dichiarazioni di cui sopra, concede il nullaosta al Sig., in qualità di privato cittadino, al conferimento presso l’isola ecologica esclusivamente dei suddetti rifiuti e se ne assume l’onere in base al vigente sistema tariffario.</p> <p style="text-align: right;">Il Funzionario incaricato</p> <p style="text-align: right;">(Timbro e Firma)</p>

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, Vi informiamo che i dati saranno trattati con strumenti manuali ed elettronici dal Titolare del trattamento SRT S.p.A. nel pieno rispetto della normativa. Per eventuali chiarimenti ed approfondimenti è possibile inviare una mail a srtspa@srtspa.it con le proprie richieste oppure consultare la versione completa dell’informativa all’indirizzo www.srtspa.it all’interno dell’area dedicata.

ALLEGATO 2)

..... li

**ALLA SRT - SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO
ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI S.p.A.
Strada Vecchia per Boscomarengo s.n.**

15067 NOVI LIGURE AL

Tel.: 0143 744516 - Fax: 0143 321556

e-mail: srtspa@srtspa.it

PEC: mail@pec.srtspa.it

Il sottoscritto.....

Legale Rappresentante della Ditta

corrente in Via

Codice Fiscale

Partita I.V.A. :

C H I E D E

di essere autorizzato a conferire direttamente alle discariche per rifiuti non pericolosi/piattaforme di valorizzazione i rifiuti meglio specificati nell'apposita scheda riportata di seguito. Dichiaro inoltre che i rifiuti conferiti sono prodotti esclusivamente nel Comune di e di accettare il Regolamento Generale, nonché le particolari disposizioni contenute nell'autorizzazione.

IL RICHIEDENTE

.....

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, Vi informiamo che i dati saranno trattati con strumenti manuali ed elettronici dal Titolare del trattamento SRT S.p.A. nel pieno rispetto della normativa. Per eventuali chiarimenti ed approfondimenti è possibile inviare una mail a srtspa@srtspa.it con le proprie richieste oppure consultare la versione completa dell'informativa all'indirizzo www.srtspa.it all'interno dell'area dedicata.

SCHEDA DI RILEVAMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DA INVIARE ALLO SMALTIMENTO/RECUPERO

IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

01	Codice Fiscale Impresa	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td><td style="width: 20px;"></td> </tr> </table>																																	
02	Nome o Ragione Sociale																																		
03	Sede Legale																																		
	Comune																																		
	via													Nr. civico																					
	CAP					Prefisso e nr. telefonico																													
	Indirizzo e-mail																																		
	PEC																																		
	N° cellulare																																		
	Codice Univoco Fatturazione																																		
	CIG																																		
04	Fonte ed origine rifiuti																																		
	Comune																																		
	via													Nr. civico																					
	CAP					Prefisso e nr. telefonico																													
	referente	Nome										Cognome																							
	Indirizzo e-mail																																		
	PEC																																		
	N° cellulare																																		
	Impianto trattamento rifiuti	Si*	No*	Tipologia (all.B e/o C dlgs 152/06 s.m.i)																															
	Estremi di autorizzazione																																		
	Nominativo titolare Autorizz.	Nome										Cognome																							
		Allegare copia dell'autorizzazione																																	
	altro	Si*	No*																																
	Edificio civile	(Specificare)																																	
	Edificio pubblico	(Specificare)																																	
	Industria	(Specificare)																																	
	Attivita' commerciale	(Specificare)																																	
	Strada o piazza	(Specificare)																																	
	Campo,parco,prato	(Specificare)																																	
	altro	(Specificare)																																	

05	Codice Atecofin	____.____.____	Indicare codice attività presente su visura CCIAA
06	Autorizzazione richiesta	1*	Conferimento continuativo
		2*	Conferimento singolo – Una Tantum -
07	Tipologia richiedente autorizzazione	Barrare solo una casella	
		1*	Il richiedente
		2*	Lavori per conto del richiedente
		3*	Lavori in subappalto
		4*	altro

*barrare la casella corrispondente

DATA DI COMPILAZIONE

--	--	--

08	Test		
	I rifiuti da smaltire rientrano fra le tipologie smaltibili in discarica senza caratterizzazione analitica?		
	Se si	Indicare quale	
		1*	Rifiuti urbani
		2*	Rifiuti speciali assimilati agli urbani
	altro	3*	Allegare adeguata documentazione
		No*	I rifiuti da smaltire in discarica non rientrano fra le tipologie smaltibili in discarica senza caratterizzazione occorre allegare copia delle analisi chimiche occorrenti ai sensi del D. Lgs. 121 del 03/09/2020 e s.m.i.
09	I rifiuti rientrano tra le tipologie avviabili al recupero presso le piattaforme di valorizzazione		
		Si*	I rifiuti possono essere avviati al recupero presso le piattaforme di valorizzazione e non necessitano di analisi per l'accettazione.

* barrare la casella corrispondente

10	Descrizione dei rifiuti da smaltire in discarica e/o avviare al recupero nelle piattaforme
	Composizione dei rifiuti (descrizione)
	Aspetto dei rifiuti (odore, colore, morfologia, ecc)
	Comportamento del percolato (solo se avviati a smaltimento)

11	Descrizione del processo che ha generato i rifiuti
	Descrizione del processo:
	Descrizione delle materie prime e dei prodotti utilizzati nel processo dal quale derivano i rifiuti
	Indicare tutte le tipologie di rifiuti prodotti dall'azienda (anche quelle non smaltite in discarica)

12	Rifiuti da smaltire in discarica generati regolarmente nel corso dello stesso processo				
	Variabili principali da sottoporre a prove periodiche:				
	CER	Variabile/parametro Chimico	U.M.	Campo di variazione	Periodicità verifica di conformità
	# Si tratta di rifiuti specifici ed omogenei generati regolarmente nel corso dello stesso processo durante il quale: <ul style="list-style-type: none"> a) L'impianto e il processo che generano i rifiuti sono ben noti e le materie coinvolte nel processo e il processo stesso sono ben definiti b) Il gestore dell'impianto fornisce tutte le informazioni necessarie ed informa il gestore della discarica quando intervengono cambiamenti nel processo (in particolare dei materiali impiegati) 				
	Rifiuti non generati regolarmente nel corso dello stesso processo				
	Si	No	(barrare una casella)		
			Il sito di provenienza è sottoposto a procedure di bonifica ex D.lgs 152/06 parteV titoloV		
			Se si specificare		
	Si	No	(barrare una casella)		
			Il rifiuto proviene dalla costruzione e/o demolizione di costruzioni contaminate da sostanze pericolose inorganiche o organiche		
			Se si specificare		
	Si	No	(barrare una casella)		
			Il rifiuto proviene dalla costruzione e/o demolizione di costruzioni trattate, coperte con materiali contenenti sostanze pericolose		
			Se si specificare		
	altro		(specificare)		

13	Descrizione del trattamento dei rifiuti da smaltire in discarica effettuato ai sensi dell'Art.7 c.1 del D.lgs 36/03 o specificare perché tale trattamento non è considerato necessario

14	Precauzioni supplementari da prendere nella discarica

15	Codifica dei rifiuti da smaltire in discarica e/o avviare al recupero				
	CER	Tipologia del rifiuto (per esteso)	Quantità Prevista (tonnellata)	Quantità mass/gg (tonn./g)	Periodo conferimento o frequenza prevista

16	Trasporto																						
	1°	Effettuato in proprio (barrare la casella)																					
	Cod. fiscale													P.iva									
	N. Autorizz.													Ente rilasciante									
	Data													Note:									
	2	Effettuato da terzi (barrare la casella)																					
	nominativo																						
	Cod. fiscale													P.iva									
	comune																						
	via																						
	N. Autorizz.													Ente rilasciante									
	Data													Note:									
	nome cognome compilatore																						
	data compilazione																						

° D.lgs. 3 aprile 2006 n.152. art . 212 co.8 e s.m.i.

Obbligo di iscrizione all'ALBO NAZIONALE GESTORI con procedura semplificata

CENNI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

17	Riferimenti Normativi (rifiuti avviati a smaltimento)
	Le informazioni di cui al presente modulo sono rese anche ai fini delle procedure di ammissione dei rifiuti in discarica ai sensi dell'art.7, art.11 comma 1 e 2 e dell'art. 16 del D.lgs. 36/03, che si riportano
	Rifiuti ammessi in discarica
c.1	I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento. Tale disposizione non si applica: <ul style="list-style-type: none"> a) Ai rifiuti inerti il cui trattamento non sia tecnicamente fattibile; b) Ai rifiuti il cui trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'art.1, riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente, e non risulta indispensabile ai fini del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.
c.2	Nelle discariche per rifiuti inerti possono essere ammessi esclusivamente i rifiuti inerti che soddisfano i criteri della normativa vigente.
c.3	Nelle discariche per i rifiuti non pericolosi possono essere ammessi i seguenti rifiuti: <ul style="list-style-type: none"> a) Rifiuti urbani; b) Rifiuti non pericolosi di qualsiasi altra origine che soddisfano i criteri di ammissione dei rifiuti previsti dalla normativa vigente; c) Rifiuti pericolosi stabili e non reattivi che soddisfano i criteri di ammissione previsti dal decreto di cui al comma 5.
c.4	Nelle discariche per i rifiuti pericolosi possono essere ammessi solo i rifiuti pericolosi che soddisfino i criteri fissati dalla normativa vigente.
c.5	I criteri di ammissione in discarica sono definiti con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con i Ministri delle attività produttive e della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le provincie autonome (cfr. D. Lgs. 121 del 03/09/2020 – Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti.).

	Art. 11 Procedure di ammissione
c.1	Per la collocazione dei rifiuti il detentore deve fornire precise indicazioni sulla composizione, sulla capacità di produrre percolato, sul comportamento a lungo termine e sulle caratteristiche generali dei rifiuti da collocare in discarica.
c.2	In previsione o in occasione del conferimento dei rifiuti ed ai fini dell'ammissione degli stessi in discarica, il detentore deve presentare la documentazione attestante che il rifiuto è conforme ai criteri di ammissibilità previsti dal decreto di cui all'art.7 comma 5 per la specifica categoria di discarica. I suddetti certificati possono essere presentati in occasione del primo di una serie determinata di conferimenti a condizione che il tipo e le caratteristiche del rifiuto rimangano invariati anche per tali ulteriori conferimenti e, comunque, almeno una volta l'anno , devono essere conservati dal gestore. (omissis)
	Art. 16 Sanzioni
c.1	Chiunque violi i divieti di cui all'articolo 7 commi 1, 2 e 3 è punito con la sanzione prevista dall'art. 256 comma 3 del D. lgs 3 aprile 2006. La stessa sanzione si applica a chiunque violi le procedure di ammissione dei rifiuti in discarica di cui all'articolo 11.
c.2	Chiunque, in violazione del divieto di cui all'articolo 7, comma 4, diluisce o miscela i rifiuti, al solo fine di renderli conformi ai criteri di ammissibilità di cui all'articolo 5, e punito con la sanzione di cui all'art. 256 comma 3 del D. lgs 3 aprile 2006.
Nb.	IL richiedente è tenuto a fornire informazioni dettagliate se e quando intervengono cambiamenti riguardanti uno o più campi nella compilazione della presente scheda ed ogni qual volta intervenga una variazione significativa del processo che origina i rifiuti e comunque almeno una volta l'anno.

VERIFICA DI CONFORMITA'

Il produttore/detentore dei rifiuti è altresì tenuto ad accettare la verifica di conformità ai sensi del D. Lgs. 121 del 03/09/2020 con i criteri e procedure di ammissione previste dallo stesso decreto; il prelievo sarà effettuato presso il sito di produzione o al momento del conferimento per lotti di rifiuti da tecnici di laboratorio convenzionati con SRT S.p.a. al fine di ottemperare alla vigente normativa ambientale. In mancanza di tale sottoscrizione (all. 3 del regolamento) la domanda non potrà essere sottoposta ad istruzione per l'ottenimento del nulla osta al conferimento negli impianti della SRT S.p.a.

Data

IL RICHIEDENTE

(timbro e firma legale rappresentante)

COMUNE DI

PRESO ATTO della dichiarazione resa sotto la propria responsabilità dal conferente sopra individuato;

VISTO Il Regolamento Generale del servizio di Smaltimento/Recupero;

VERIFICATA l'esistenza dell'insediamento;

VISTA la normativa in materia di assimilazione dei rifiuti urbani speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

A T T E S T A

Che NULLA OSTA al rilascio dell'autorizzazione al conferimento presso le DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI – PIATTAFORME DI VALORIZZAZIONE gestite dalla SRT - Società Pubblica per il Recupero ed il Trattamento dei Rifiuti S.p.A.

..... li

IL SINDACO / IL RESPONSABILE DEL SERVIZIOR
I
S
E
R
V
A
T
A

C
O
M
U
N
E**SRT- SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI S.p.A.**

Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 Novi Ligure (AL)

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, Vi informiamo che i dati saranno trattati con strumenti manuali ed elettronici dal Titolare del trattamento SRT S.p.A. nel pieno rispetto della normativa. Per eventuali chiarimenti ed approfondimenti è possibile inviare una mail a srtspa@srtspa.it con le proprie richieste oppure consultare la versione completa dell'informativa all'indirizzo www.srtspa.it all'interno dell'area dedicata.

ALLEGATO 3)

Modulo di sottoscrizione delle condizioni contrattuali

L'utente (Comune o Azienda).....

D i c h i a r a

- di avere preso piena conoscenza di tutte le clausole delle condizioni generali e di approvare tutti gli articoli del “Regolamento riguardante le modalità di svolgimento del servizio di smaltimento e/o recupero dei rifiuti di SRT S.p.A. ;
- di avere preso visione e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni dei seguenti documenti allegati:
 - Estratto del documento di valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione delle aree SRT S.p.A.
 - Obbligo di utilizzo dei principali Dispositivi di protezione individuale nelle aree produttive SRT S.p.A.
 - Istruzione Operativa sulla Viabilità Interna
 - Comportamento da tenersi in caso di Emergenza
- di impegnarsi ad inoltrare preventivamente la documentazione e le informazioni di cui al punto precedente a chiunque acceda per proprio conto agli impianti SRT S.p.A., incluse eventuali società terze di trasporto.

.....li.....

.....

Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In ottemperanza al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, Vi informiamo che i dati saranno trattati con strumenti manuali ed elettronici dal Titolare del trattamento SRT S.p.A. nel pieno rispetto della normativa. Per eventuali chiarimenti ed approfondimenti è possibile inviare una mail a srtspa@srtspa.it con le proprie richieste oppure consultare la versione completa dell'informativa all'indirizzo www.srtspa.it all'interno dell'area dedicata.